

del levare del giorno ; era l'ora in cui l'alletta melodiosa scuote le sue ali e comiucia a più riprese a far udire il suo lamentevole canto.

Senza parlare della sua epistola al pittore della corte di Carlo II, Sir Goffredo Kneller, la storia delle opere di Dryden ci conduce alla pubblicazione di un poema molto singolare, il quale contiene una specie di esposizione degli argomenti de' deisti contro il cristianesimo, con le risposte che si possono loro fare. Dryden intitolò questo poema *Professione di un laico* (*Religio laici*). Quest'opera comparve nel 1692 e fece una grande impressione. Fra 'l calore de' partiti di quel tempo, allorchè la grande maggioranza pretestante della nazione inglese, esacerbata degli spedienti usati dalla corte, della sua propensione al cattolicesimo e soprattutto della morte di Russel e di Sydney, sfogava le sue doglianze in un linguaggio pieno di minacce e di violenza ; fu un fenomeno assai curioso la pubblicazione di un'epistola, in cui tali questioni medesime sono risolte con più calma. Tuttavolta Dryden non vi tratta la politica dell'epoca ; egli si contenta di discutere que' punti religiosi che sono